

GIULIANOVA NON MERITA QUESTO SCEMPIO!

L'ampia area pubblica di Zona Orti progettata e realizzata per rispettare il paesaggio collinare, per ospitare scuole, asilo nido e impianti sportivi verrà contaminata da un corposo insediamento edilizio privato (in un'area destinata all'ampliamento dell'asilo nido) che si piazzerà come un oltraggio al buon senso tra la collina ed il cuore della stessa.

Infatti alla base della collina sotto al Centro Storico si profilano gravi stravolgimenti.

Le ruspe entreranno nel campo di atletica leggera, se ne ritaglieranno un pezzo e quindi passeranno allo sbancamento di circa 6.000 mq. di terreno accanto all'asilo nido di Zona Orti per arrivare fin dentro la bella collina giuliese nella sua parte centrale. Tutto ciò per realizzare, sul lato nord di piazza Dalla Chiesa, 4 impattanti palazzi di circa 13 metri di altezza e di 20-30 metri di lunghezza ciascuno.

Vogliamo richiamare l'attenzione della cittadinanza, ignara di quanto sta per accadere, sul progetto che, purtroppo, è stato approvato nell'ultimo Consiglio Comunale, il giorno dopo l'alluvione che ha devastato Tortoreto e i paesi vicini.

A nulla sono valsi il grido d'allarme lanciato dal Comitato di cittadini nato per la difesa di Piazza Dalla Chiesa, l'accurato appello di un gruppo di intellettuali giuliesi ed il quesito posto, a ragione, dall'associazione "il Cittadino Governante" al Servizio Difesa del Suolo della Regione in merito al rispetto dei vincoli idrogeologici.

Quanto previsto non farà il bene di Giulianova anzi le cambierà in maniera deturpante i connotati in una delle sue parti più belle.

Lo scorcio panoramico appena riconquistato con l'apertura di via Cerulli verso il Mercato Coperto, verrà gravemente compromesso verso nord-ovest.

L'abbondante asportazione di terreno e l'ampia impermeabilizzazione dell'area ai piedi della collina comporteranno un aumento dei pericoli di frana e degli allagamenti degli isolati circostanti. I bambini dell'asilo nido respireranno i gas di scarico delle auto transanti sulla strada da realizzare a pochi metri dall'asilo stesso, verranno accerchiati dagli edifici previsti e perderanno parte del loro attuale giardino perché l'imminente ampliamento dell'asilo dovrà essere fatto a scapito degli spazi esterni.

La strada delle Fontanelle verrà murata, sul lato nord, dalle alte costruzioni poste a uno, due metri di distanza dalla panoramica stradina collinare.

Le società sportive ospiti della nostra città nei meeting di atletica, sempre che non vengano compromesse l'omologazione della pista e la sicurezza per il pubblico, non potranno più conservare il ricordo dello splendido paesaggio collinare orlato dal Centro Storico.

Da piazza Dalla Chiesa si perderà parte della magnifica veduta sul versante nord della collina.

Aumenterà insostenibilmente il carico edilizio, abitativo e di traffico del quartiere le cui strade stanno per ricevere, tra l'altro, anche il traffico legato ai nuovi residenti degli smisurati edifici in corso di costruzione a ovest di Via Nievo e quello indotto dal trasferimento della Scuola Elementare Acquaviva.

E' veramente difficile con una sola decisione provocare tutti questi danni: lì, questa improvvida scelta ci riuscirà!

Non riusciamo, quindi, a comprendere come dentro le Istituzioni Comunali, per pagare un debito di 903.000 euro, si sia potuto prima immaginare una variante dell'area e poi autorizzare una simile mostruosità urbanistica.

Non è bastato nemmeno invocare l'osservanza della Legge Regionale sui rischi idrogeologici. E' stato affermato, infatti, che il progetto del grande complesso residenziale non viola le norme della legge. Vogliamo chiarire che la legge, invece, prevede come inedificabile, al piede della collina, la fascia pari all'altezza della collina stessa. Secondo i rilievi cartografici la collina in quel punto è alta 61 metri, il lotto in oggetto è lungo circa 90 metri; decurtandolo della porzione che si trova all'interno della collina e calcolando le distanze di rispetto, rimangono circa 15 metri di lunghezza da edificare e tutti addosso all'asilo-nido! Si può constatare ciò andando sul posto e senza

nemmeno il bisogno di misurare: si vede ad occhio. Come si è potuto dichiarare il contrario da parte dei tecnici? E perché ciò è stato avallato acriticamente dall'Amministrazione Comunale e dal Consiglio Comunale?

Si è anche detto che comunque stanno per essere modificate alcune norme della Legge Regionale per cui saranno edificabili tutte le colline con un angolo di inclinazione al disotto dei 45°: come dire che la collina giuliese e l'area di rispetto sottostante saranno considerate alla stregua della pianura e quindi completamente edificabili!

Vorremmo allora dire tre cose:

1) Il disastro idrogeologico di Tortoreto, Alba Adriatica e Martinsicuro, causato anche dalla selvaggia cementificazione collinare e la tenuta, al contrario, della collina giuliese grazie alle oculute scelte urbanistiche del PRG non hanno, dunque, insegnato nulla?

2) Il cantiere con la colata di cemento armato nella collina sopra la parte alta di Via Montello (figlio della politica del "fare" a tutti i costi) non è forse chiuso in quanto ha creato crepe nelle case soprastanti di Viale dello Splendore?

3) Visto che quelle irresponsabili modifiche non sono ufficiali (e chissà se vedranno mai la luce dopo il disastro idrogeologico della settimana scorsa) chiediamo il rispetto rigoroso della legge vigente e di fermare in tempo la folle macchina che si è voluto a tutti i costi mettere in movimento. Il Comitato cittadino nato lo scorso anno per difendere Piazza Dalla Chiesa, di fronte alla nuova minaccia ed alle altre, che a catena, potrebbero seguire, riprende la sua attività e preannuncia tutte le iniziative democratiche che si renderanno necessarie per la difesa ed il rispetto di una delle più belle e meglio organizzate aree di Giulianova.

Invitiamo i genitori e gli operatori dell'asilo nido, i giovani atleti e le associazioni sportive frequentanti il campo di atletica, gli abitanti del quartiere, gli operatori turistici interessati alla tutela del paesaggio e i cittadini tutti ad interessarsi a questa delicata problematica e a sostenere la salvaguardia delle peculiarità giuliesi.

Giulianova 15.10 2007

Il Comitato per la difesa di Piazza Dalla Chiesa
Associazione di cultura politica "Il Cittadino Governante"